

## **COMUNICATO DEL 26 MARZO 2025**

### **Rinnovo CCNL comparto Istruzione e ricerca 2022-2024**

#### **Incontro ARAN**

In data odierna, presso l'ARAN, si è svolto il secondo incontro di contrattazione per il rinnovo del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca. In tale incontro sono state rese note le risorse complessivamente disponibili per triennio contrattuale 2022-2024.

Si riportano di seguito gli stanziamenti previsti per i settori di nostra competenza:

<b>Università e Aziende Ospedaliere Universitarie</b>	<b>€ 124,70 milioni</b>
<b>Istituzioni AFAM</b>	<b>€ 29,03 milioni</b>

Le suddette risorse consentiranno di ottenere un incremento complessivo a regime in entrambi i settori pari al 6% rispetto al Monte Salari complessivo dell'anno 2021.

Pertanto nel settore Università e AOU, l'incremento medio a regime per 13 mensilità è pari a **€ 141,91** mentre per il settore AFAM è pari a **€ 173,91**.

Per effetto delle anticipazioni degli scorsi anni, sono state erogate a titolo di vacanza contrattuale, risorse medie pari a **€ 75,74** nel settore Università e AOU e **€ 98,88** nel settore AFAM.

E' bene precisare che i suddetti importi rappresentano **esclusivamente** i valori medi mensili presi a base del processo di negoziazione, su cui successivamente saranno determinati gli effettivi incrementi contrattuali per ciascuna Area professionale. Allo stato, quindi, tali valori possono solo dare un'idea delle risorse disponibili per il rinnovo e di queste quanto i lavoratori possono già disporre in busta paga a titolo di vacanza contrattuale.

La delegazione **della FSUR CISL** ha rappresentato all'ARAN l'esiguità delle suddette risorse a cui dovranno necessariamente aggiungersi quelle ulteriori previste dalla legislazione vigente per altre finalità ma volte comunque alla valorizzazione del personale, non escludendo la possibilità di richiederne ulteriori in un quadro di complessivo investimento sul Pubblico Impiego, in cui i settori della conoscenza, della formazione superiore e della ricerca subiscono ancora oggi il peso di un atavico gap retributivo che, per quanto attiene in particolare il personale delle Istituzioni Universitarie, rischia di ampliarsi se il Ministero dell'Università e della Ricerca non promuoverà immediatamente misure atte a incrementare significativamente il Fondo di Funzionamento Ordinario, prevedendo risorse aggiuntive almeno pari a ulteriori 30 milioni con destinazione vincolata all'incremento delle retribuzioni fondamentali.

Questo anche al fine di armonizzare nel tempo i trattamenti economici del personale universitario con quelli del personale degli EPR e favorire una mobilità tra due settori fondamentali per lo sviluppo economico e sociale del Paese.

Sulla problematica in parola chiederemo anche alle altre OO.SS. di assumere una posizione comune nell'interesse di tutto il personale.

Il prossimo incontro con l'ARAN si terrà dopo le elezioni per il rinnovo della RSU entrando nel merito dell'articolato del CCNL.

Come sempre la scrivente Segreteria Nazionale vi informerà in merito al prosieguo delle trattative.

Cordialmente.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Francesco De Simone Sorrentino)

